



**Parrocchia di San Martino**

**BARGONE (GE)**

**DOCUMENTAZIONE FINALE DEI LAVORI DI RESTAURO ORGANO BUZZONI ANNI  
QUARANTA DELL'OTTOCENTO**

**RELAZIONE TECNICA LAVORI**

**Premessa**

Lo strumento oggetto di restauro è stato costruito da Cesare Buzzoni di Pavia , abitante in Genova negli anni quaranta del '800.

Verso la metà del novecento l'organo è completamente smontato per l'eliminazione della tribuna e riposto nel solaio della sacrestia e qui rimane fino al 2004. In particolare i mantici ed il somiere sono stati riposti in un locale esterno in una zona molto umida.

Lo smontaggio lo strumento non è avvenuto con un riordino , ma semplicemente le parti , canne comprese sono state riposte alla rinfusa senza segnature.

Il lavoro di restauro e ricomposizione è iniziato quindi con il riordino generale di tutti gli elementi in laboratorio.

Le canne sembrano essere nel complesso originali anche si sono state riordinate in malo modo e risultano piuttosto rovinate nella struttura.

Nel corso del secolo scorso lo strumento subisce alcuni interventi di revisione che ne modificano parzialmente la struttura ; ritroviamo infatti allo smontaggio la tastiera estesa di 54 tasti (in luogo dell'originale a 50 tasti ad ottava corta) ed una pedaliera non originale con relativa meccanica ; le meccaniche risultano nel complesso originali con alcune integrazioni novecentesche.

La cassa esterna è presente solo in un pannello: il resto è completamente mancante.

Il somiere del manuale a a vento, essendo stato per un lungo periodo in un locale ad alta umidità, si presenta particolarmente tarlato nel fondo ed in alcune parti strutturali; è dotato di stecche in legno con molle di ritorno , tipico del somiere a vento.

I mantici sono presenti ed originali ma in pessime condizioni di mantenimento.

L'intervento è stato autorizzato dalle Commissioni di tutela della Diocesi e della Soprintendenza.

Il Prof. Bertagna di Genova, organologo e studioso dell'arte organaria, è stato contattato per una consulenza sulla reperibilità di modelli ai fini delle ricostruzioni.

Le parti, accuratamente imballate, sono state trasportate in laboratorio ove sono state oggetto degli interventi di restauro come di seguito descritto

**ANALISI ELEMENTI PER RESTAURO FILOLOGICO**

**Smontaggio e pulitura**

Dopo un accurato smontaggio e catalogazione di tutto il materiale fonico abbiamo provveduto allo smontaggio dei somieri principali , di tutti i somierini laterali e della manticeria al completo.

A ciò è seguito l'aspirazione di tutti i detriti presenti nella cella organaria e sopra le strutture interne, a mezzo di potenti aspiratori che hanno impedito lo spargersi di polvere all'interno della chiesa.

**Analisi parti**

A seguito del trasporto delle parti in laboratorio abbiamo iniziato la fase di studio al fine di individuare la fisionomia originale dell'organo. Tale fase è stata quindi gestita in collaborazione con

il M° Davide Merello.

In seguito abbiamo eseguito il censimento del materiale fonico, con la consulenza dell' Ing.Sorrentino di Pinerolo , organologo specializzato nell'analisi di materiale fonico.

E' parso subito evidente che il materiale, seppure in pessimo stato di conservazione era quasi integralmente presente omogeneo ed originale; abbiamo dovuto effettuare operazioni di ricostruzione di 61 canne risultate mancanti . Copia della relazione del censimento è allegata al termine del documento. E' stata rilevata la mancanza del registro Campanelli soprani.

Le parti non originali sono state accantonate.

Per la ricostruzione degli elementi mancanti abbiamo eseguito un sopralluogo presso la Parrocchia di Testico ove è presente un organo Buzzoni , coevo, che riporta le medesime caratteristiche costruttive.

### **INTERVENTO DI RESTAURO**

#### **Smontaggio e pulitura**

Le parti già smontate sono state trasportate in laboratorio ove è avvenuto il riodino e lo studio per eliminare ed esecutivo della struttura dell'organo: sulla base delle meccaniche e dei somieri abbiamo potuto riproporre l'esatta disposizione interna degli elementi meccanici. Essendo previsto il rimontaggio nella navata della chiesa , la manticeria, mantenuta negli elementi originali, per ovvi motivi di spazio è stata installata sul retro dell'organo.

#### **La struttura**

Il telaio interno della struttura è stata completamente ricostruita secondo la disposizione originale, in legno d'abete nello stile dell'autore.

#### **Somieri**

Le operazioni di restauro sono avvenute nel completo rispetto delle strutture che non sono state alterate; tutte le parti meccaniche sono state recuperate e pulite mentre le guarnizioni in pelle di montone sono state sostituite integralmente sia per i ventilabri sia per i ventilabbrini. Il somierino di facciata , eccessivamente tarlato è stato ricostruito integralmente in legno di noce;

Medesimi interventi sono stati eseguiti sui somieri a ventilabro singolo laterali e del pedale

Particolare lavoro è stato eseguito ai crivelli con l'integrazione dei fori eccessivamente larghi con un consolidamento e reintegro di parti usurate.

#### **Meccaniche**

Le meccaniche sono state smontate e trasportate in laboratorio ove è avvenuta la pulizia e la disossidazione; abbiamo dovuto ricostruire alcuni catenacci eliminati o modificati negli anni successivi alla costruzione. I tiranti , non più presenti, sono stati ricostruiti in ferro. La tiranteria in legno è stata accuratamente ricostruita in stile. Le tavole di catenacciatura sono state trattate contro il tarlo.

Specificata attenzione è stata data alla pulizia e messa a punto del complesso meccanico della consolle.

#### **Manticeria**

Il complesso della manticeria si presentava con notevoli perdite d'aria. I mantici sono stati smontati e trasportati in laboratorio per la completa reimpellatura. Tutte le guarnizioni in pelle dei condotti sono state riviste per garantire una buona tenuta generale.

Parte dei condotti originali sono stati trattati completamente adattati alla nuova struttura dello strumento; altri sono stati ricostruiti in legno di abete.

La pressione rilevata dopo l'equilibratura della valvola regolatrice è di mm 48,5. Abbiamo provveduto alla fornitura di un nuovo elettroventilatore.

#### **La consolle**

Dal punto di vista dell'estetica della consolle, il lavoro eseguito è stato accurato in quanto tutte le parti sono state ricostruite in copia.

La tastiera (50 tasti) è stata ricostruita nell'estensione appropriata (DO<sub>1</sub> - Fa<sub>5</sub> con prima ottava corta) con materiali omogenei, ad uso cembalo in ebano ed osso secondo le misure rilevate all'organo di Testico .

La pedaliera è stata ricostruita in copia al medesimo modello. In tale occasione sono stati reintegrati anche i comandi delle staffe per Combinazione Libera e Tiratutti di Ripieno, alterati nel corso degli anni.

La regolazione generale è avvenuta secondo la logica dell'eliminazione di tutti gli attriti possibili nella ricerca della maggiore leggerezza di tocco nei limiti posti dalle caratteristiche costruttive.

Le manette dei registri sono state restaurate e ripassate a stoppino. Le targhette originali sono state mantenute e ripulite.

### **Materiale fonico**

Tutto il materiale fonico è stato trasportato in laboratorio; alla catalogazione , eseguita con la consulenza dell'Ing.Sorrentino. Sono risultate mancanti 83 canne di vari registri che sono state ricostruite sulla base di quelle esistenti.

Le canne in metallo originali ed esistenti sono state riordinate, catalogate e quindi sono state accuratamente lavate, ricilindrate e riviste nelle saldature. Le canne di facciata sono state pulite e riprese nella forma . Alcune canne hanno dovuto essere riprese nella saldatura del corpo anche per l'eliminazione degli squarci d'accordatura.

Le canne ad ancia sono state smontate e ripulite nei canaletti ; sono state disossidate le astine d'accordatura ed i piedi in latta.

Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo, bocca e piede; è stato effettuato un trattamento anti-tarło impregnate a mezzo permethyl e conseguentemente ritinteggiate nella colorazione originale.

Abbiamo rilevato i modelli originali delle canne mancanti che sono state tutte fedelmente ricostruite, con il risultato del raggiungimento della originale fonica. In particolare è stato effettuato un lavoro di approfondito restauro delle canne di facciata molto danneggiate con profondi schiacciamenti. Il registro Campanelli , previsto negli spazi della consolle, non è stato ricostruito al momento per l'eccessivo costo.

**L'intonazione generale** è stata eseguita nel rispetto dell'equilibrio fonico esistente; e' stata ricercata la maggiore prestazione sonora dei vari registri, compatibilmente con le caratteristiche costruttive e le basse pressioni d'utilizzo, soprattutto tenendo conto della tipologia dell'ambiente nel quale l'organo è inserito; il temperamento, compatibile a quello rilevato allo smontaggio, è inequabile "Vallotti" ad un corista di 435 Hz ottenuto ad una temperatura di 15 ° C.

## **RIORDINO CANNE**

### **( copia del documento predisposto dall'Ing.Sorrentino)**

Nomi dei registri rinvenuti all'interno dello strumento: Principale soprani, Principale bassi, Tromba, Fagotto, Cornettosoprani, V. VI IX III, Flautoletto soprani, Ottavino bassi, V. II, D. IX, D. V, Flauto soprani, Flauto bassi, Ottava soprani, Ottava bassi, Flutta soprani, Viola bassi, Campanelli.

Somiere maestro a vento, altri 6 somieri a ventilabro, 2 mantici a cuneo.

Scomparto a cuspidi singola (disposizione dei soprani con 7 canne a sinistra e 18 a destra).

Ordine sul somiere:

(soprani)  
Principale  
Tromba

Cornetto XVII  
(bassi)  
Principale  
Fagotto  
XXXIII  
Cornetto XV XXIX  
Cornetto XII XXVI  
XXXIII Ottavino  
XXIX XXII  
XXVI XIX  
FlagiolettoXXII  
XV

Flauto in ottava  
XIX Ottava  
XV Viola  
Flauto in ottava  
Ottava  
Flutta  
Voce umana

Acuti del Principale all'interno del telaio del crivello. Voce umana retta da proprio crivello indipendente, sopraelevato rispetto al crivello principale.

Al pedale 6 canne bitonali di sedici piedi per i Contrabbassi, 12 canne di otto piedi per in Bassi di Armonia, 3 canne per il Rullante.

Canne in metallo realizzate con lastre sottili, parte in lega molto ricca in stagno (Principale, Flutta, Viola, Flagioletto, Ottavino), parte in piombo. Segnatura numerica ad incisione +, 2 ... 50 sul corpo e sul piede (sopra e sotto la bocca), con alcune eccezioni di seguito segnalate.

Diverse coppie di canne a distanza di un semitono presentano segnatura regolare sul corpo, ma scambiata sul piede. Sitratta di piccoli errori di costruzione (scambio dei piedi).

## RIORDINO

- **Principale**

Registro spezzato in bassi e soprani, di otto piedi.

Prime 5 canne in legno aperte e non pipate, quindi da La1 29 canne in stagno in facciata, con labbro superiore a mitria, infine dal Re4 16 canne interne in lega ricca di stagno. Canne originali. Registro completo.

- **Ottava**

Prime 3 canne in legno, aperte e non pipate, quindi da Fa1 canne in lega.

Canne originali. Da ricostruire: (26)

*Ripieno.* Le canne di altezza compresa fra il Do di mezzo piede ed il successivo La sono segnate +, 2, 3 ... 10. Quindi tutte quelle più acute a partire dal La# sono segnate a gruppi di 12 con +, 2, 3 ... 12, senza indicazioni della fila di ripieno di appartenenza. Ciò vale anche per il registro Ottava. Per quanto attiene invece alle canne più gravi (di altezza superiore a mezzo piede), lo schema di segnatura resta al momento da chiarire. Esse tuttavia sono state riordinate.

- **Decimaquinta**

ritornella sul tasto La#4. Canne originali. Registro completo.

- **Decimanona**

ritornella sui tasti Do#4, Do#5, come sembrano indicare abbastanza chiaramente i diametri dei fori sul crivello. Registro completo

- **Vigesimaseconda**

ritornella sui tasti La#3, La#4. Canne originali. Registro completo. Da ricostruire: ( 4)

- **Vigesimasesta.**

ritornella sui tasti Do#4, Do#5 (ricostruire 11, 25, 27, 36, 37, 38, 39, 41,48, 49, 50 )

- **Vigesimanona**

verosimilmente ritornella sui tasti La#2, La#3, La#4. Registro completo

- **Trigesimaterza**

registro da ricostruire (1-50) ritornella sui tasti al Re#2, Re#3, Re#4, Re#5

- **Voce umana**

Registro nei soprani, da Fa3. Canne cilindriche aperte. Segnatura da 26 (tasto Fa3) a 50 (tasto Fa5). La canna maggiore presenta l'iscrizione "Paolo Paoli 1896".

Canne non originali, di Paolo Paoli (la fattura è differente: le lastre sono più spesse e le bocche presentano rive laterali, inoltre la segnatura è presente solo sul piede). Registro completo.

- **Flutta**

Registro nei soprani, da Fa3. Prime quattro canne cilindriche aperte, quindi da La3 a foggia di cono rovesciato. Segnatura da 26 (tasto Fa3) a 50 (tasto Fa5).Canne originali. Registro completo.

- **Flauto in ottava**

Registro spezzato, da Do2 (prima ottava in comune con il registro Ottava). Canne a camino con calotta saldata, prive di baffi, quindi da Sol#4 cilindriche aperte (10 più acute).Segnatura da 9 (tasto Do2) a 50 (tasto Fa5). Canne originali. Da ricostruire(42).

- **Flagioletto**

Registro nei soprani, da Fa3, corrispondente all'armonico in Decimaquinta (due piedi). Canne cilindriche aperte. Segnatura da 6 (tasto Fa3) a 30 (tasto Fa5), con numerazione impostata a partire dal tasto Do3 e progressione cromatica. Canne originali. Da ricostruire (30).

- **Ottavino**

Registro nei bassi, da Do1 a Mi3, corrispondente all'armonico in Vigesimanona (mezzo piede).

Canne cilindriche aperte. Segnatura da + (tasto Do1), 3 (tasto Re1) a 29 (tasto Mi3), con numerazione che fa riferimento ad una prima ottava cromatica. Canne originali. Da ricostruire (21)

- **Cornetto**

Registro composto da tre file nei soprani, corrispondenti agli armonici XII, XV e XVII, a partire da Fa3. Canne cilindriche aperte, di misura intermedia fra quelle di ripieno e quelle di flauto. La numerazione utilizzata per le segnature parte con 1 assegnato alla canna che produce la nota Do più grave.

*Fila in XII*, segnatura da 1 (tasto Fa3, nota Do) a 25 (tasto Fa5). Canne originali. Da ricostruire (46, 48, 50 )

*Fila in XV*, ritornello su Do#5, segnatura da 6 (tasto Fa3, nota Fa) a 25 (tasto Do5), quindi da 14 (tasto Do#5) a 18 (tasto Fa5). Canne originali. Da ricostruire (39, 40, 45, )

*Fila in XVII*, ritornello su La4, segnatura da 10 (tasto Fa3, nota La) a 25 (tasto Sol#4), quindi da 14 (tasto La4) a 22 (tasto Fa5). Canne originali. Da ricostruire (4,1 42, 43, 49 )

- **Viola bassi**

Registro nei bassi, da Do1 a Mi3. Canne cilindriche aperte in origine senza freno. Segnatura da + (tasto Do1), 2 (tasto Re1) a 25 (tasto Mi3). Canne originali. Registro completo.

- **Tromba bassi**

Registro nei bassi, da Do1 a Mi3. Canne ad ancia con risuonatori conici in metallo. Registro completo

- **Tromba soprani**

Registro nei soprani, da Fa3. Canne ad ancia con risuonatori conici in metallo. Da ricostruire (43,44,45,46,47,48,49,50) canne ad ancia

### **Descrizione tecnica organo**

Organo Cesare Buzzoni di Pavia, abitante a Genova, 184... .

Tastiera singola di 54 tasti, ma estensione di 50 note (Do1-Fa5 con prima ottava corta), pedaliera di 18 tasti (12 note).

Somiere maestro a vento, altri 6 somieri a ventilabro, 2 mantici a cuneo.

Scomparto a cuspide singola (disposizione dei soprani con 7 canne a sinistra e 18 a destra).

Registri spezzati in bassi e soprani fra Mi3 e Fa3. Tavola delle manette:

(fila sinistra)

Tromba Bassi

Tromba Soprani

Cornetto dolce Soprani

Flauto in 8va Bassi

Flauto in 8va Soprani

Flutta Soprani

Ottavino Bassi

Flagioletto Soprani

Viola Bassi a freno

Voce umana Soprani

Terza Mano

Campanelli (non presenti)

(fila destra)

Principale Bassi

Principale Soprani

Ottava Bassi

Ottava Soprani

Decima Quinta

Decima Nona

Vigesima Seconda

Ripieni due

Contrabbassi in 16

Bassi Armonici

Timpani

Nomi dei registri rinvenuti all'interno dello strumento: Principale soprani, Principale bassi, Tromba, Fagotto, Cornettosoprani, V. VI IX III, Flagioletto soprani, Ottavino bassi, V. II, D. IX, D. V, Flauto soprani, Flauto bassi, Ottava soprani, Ottava bassi, Flutta soprani, Viola bassi, Campanelli.